

Salta il vertice al Mise. Ma poi vengono fuori due manifestazioni d'interesse

# Gli operai Firema in presidio

*Necessaria una piccola proroga al commissariamento, sperando in una soluzione*

ROMA - Si tenta il tutto per tutto per salvare il lavoro degli operai Firema, circa 500 in tutta Italia, ma con un importante presidio anche a Tito scalo. Ieri, infatti, era previsto un vertice decisivo, poi saltato, tra i funzionari del Mise, i sindacati e le tre aziende - per trattare della piemontese Blutech e delle campane Cometav, di Torre Annunziata, e Miri, di Napoli - che avevano presentato alcuni mesi fa proposta di acquisto della Firema. La società è gestita dall'agosto 2010 da un commissario di nomina governativa il cui mandato sca-

de il 15 giugno prossimo. Ma ieri è stata concessa una breve proroga del commissariamento - ha spiegato il segretario casertano della Uilm, Antonello Accurso - per consentire la presentazione e l'assegnazione dell'offerta eventualmente idonea». Sì, perché ci sarebbero altre due manifestazioni di interesse per Firema. E questo, forse potrebbe scongiurare il fallimento. Da ieri comunque circa 300 lavoratori degli stabilimenti di Caserta e Tito della Firema sono in presidio a Roma davanti alla sede del Ministero dello Sviluppo

Economico. Con loro ci sono anche delegazioni degli altri due siti di Milano e Spello (Perugia). «Anche se il vertice è saltato - spiega Antonello Accurso, leader casertano della Uilm - siamo comunque venuti a Roma per capire cosa sta facendo il Governo. Firema è tra le poche eccellenze rimaste in Italia del comparto ferroviario, non può fallire». In totale sono oltre 500 i dipendenti impiegati nei vari stabilimenti dell'azienda che è tuttora operativa ed ha numerose commesse di lavoro, tra cui quelle con la Regione Campania».



Lo stabilimento Firema

## Giornata conclusiva dello "Spring fest" al Campus L'Ateneo che si apre alla città come un laboratorio artistico

POTENZA - Un multiforme addio all'inverno e benvenuto alla primavera nel Campus universitario di Macchia Romana grazie all'impegno dell'associazione Caming.

Ancora oggi l'Università di Basilicata ospiterà mostre, seminari, incontri letterari e concerti per una "Spring fest" all'insegna dell'arte.

«L'associazione è nata due anni fa per iniziativa di alcuni studenti della facoltà di ingegneria - spiega Salvatore Pirrone segretario di Caming - poi ci siamo aperti anche ad altre facoltà. Per questa iniziativa siamo stati supportati dall'Ateneo, dal momento che la Spring fest nasce nell'ambito dei bandi rivolti alle attività studentesche. Significativa è stata anche la collaborazione di Annalisa Percoco, assessore alla Cultura del Comune di Potenza. L'obiettivo è ricongiungere l'Università con la città attraverso la creazione di un vero e proprio laboratorio d'arte».

Si parte dalla scrittura come forma artistica capace di delineare l'intimo di un individuo. Grafologia in un tratto mi svelo: è il titolo di un interessante seminario tenutosi nell'ambito della quattro giorni.

«Aprire l'Università alla città significa volgere lo sguardo verso nuove frontiere - sottolinea la grafologa Eleonora Pergola - nell'era della tecnologia si perde di vista l'importanza della manualità come fattore in grado di delineare la personalità degli individui. Sarebbe bene fermarsi a leggere e a scrivere a mano. Tali occasioni servono a far penetrare nell'Università nuovi tipi di cultura».

«Sono molto soddisfatta dell'esito della Spring fest - dice Serena Cimino Presidente di Caming - abbiamo notato grande interesse e partecipazione. Abbiamo tante idee anche per il futuro. Il prossimo evento in programma è un "Cinerock" durante il quale saranno proiettati svariati film sulla storia del rock».

Il passaggio dalla grafologia all'astrofilia



Sotto l'Uniband, sopra arte al Campus



è indolore, soprattutto se alla base c'è la volontà di ricongiungere uomo e cosmo attraverso l'arte. Ti hanno mai fatto vedere le stelle? È il titolo di un altro seminario sulle forme artistiche nella casualità dell'Universo. Stasera la serata conclusiva, con un concerto alle 22 dei White Queen, band ufficiale dei Queen. Musica da non perdere visto che - assicurano gli organizzatori - sembrano davvero i Queen.

Angela Salvatore

## Domani l'UniBand si esibisce al Francioso

### «E' questa la musica che vogliamo sentire»

POTENZA - Si chiama "Musica, inclusione oltre ogni età", si terrà venerdì 12 nell'aula magna dell'Unibas dalle 17 e 30 e servirà a celebrare l'aggiunta di nuovi componenti, giovani migranti, provenienti da diverse zone del mondo nella UnibasBand, il gruppo musicale organizzato nell'ambito del Servizio Disabilità e Dsa dell'Università della Basilicata sotto la direzione artistica dell'associazione musicale Tumbao del capoluogo lucano, e formato da studenti disabili e normodotati.

Accanto anche i ragazzi dell'Aias e degli ospiti del Centro diurno "Il Fiore" e dei piccoli musicisti della Tumbao.

Un concerto-incontro significativo, che vedrà in scena non solo musica, ma anche tante letture di brani e riflessioni sul concetto di "inclusione" e di "altro". Si tratta dell'evento conclusivo del laboratorio musicale attivato dal Servizio Disabilità in questo anno accade-

mico.

Le conclusioni della giornata saranno affidate alla prorettrice alla Disabilità e Dsa, Paola D'Antonio.

L'obiettivo del progetto UnibasBand, infatti, è proprio quello di - spiega il maestro Toni De Giorgi - «di sperimentare un esempio di inclusione che superasse ogni barriera. E quale

mezzo migliore della musica per raggiungerlo?». Hanno ottenuto un importante riconoscimento, nell'ambito del premio "Tommaso Viglione: uguaglianza nella diversità", grazie al videoclip prodotto dai giovani musicisti nei boschi del capoluogo lucano, al ritmo del "Cielo d'Irlanda" di Fiorella Mannoia.

Sarà Artur Skuqi, studente dell'Unibas di origine albanese, a offrire un pensiero durato la serata, che ripercorre la sua vicenda: «Oggi gli immigrati in Italia sono più di cinque milioni e rappresentano una forte opportunità di crescita economica e di crescita culturale e religiosa. Secondo il ministero dell'Economia e l'Istat gli immigrati portano una ricchezza economica pari a nove miliardi di euro. Oltre alle cifre, però, vorrei ringraziare l'Italia e i moltissimi italiani per aver accolto queste persone disperate, che provengono dalle zone più diverse del pianeta, e dagli angoli più remoti del mondo».

«L'evento - ha spiegato la prorettrice alla Disabilità e Dsa, Paola D'Antonio - prosegue il lungo e proficuo lavoro di inclusione e di apertura al territorio del Servizio: l'obiettivo non è solo quello di sostenere gli studenti disabili nel loro percorso accademico, ma anche renderli partecipi attivamente nelle normali attività della vita quotidiana, 'apprendo' anche a quei giovani che, pur non frequentando l'Università, devono avere opportunità di crescita e di inclusione».

## AL PARCO BADEN POWELL

### I piccoli agenti della "Savio" Così si insegna la legalità

TANTI piccoli agenti ieri mattina al Parco Baden Powell di Potenza. I bambini delle classi seconde della Primaria "Domenico Savio", infatti, hanno incontrato il personale della Polizia di Stato. Si tratta dell'atto conclusivo di una serie di incontri svolti durante l'intero anno scolastico. Il tema centrale degli incontri è stato la riflessione intorno al concetto di legalità.



L'entusiasmo e l'allegria dei bambini che hanno interagito ieri con gli agenti (Foto Mattiacci)

